



Il presidente Mercafir Falchetti

UN MESE PER SCEGLIERE
IL CDA DI MERCAFIR ENTRO UN MESE DOVRÀ SCEGLIERE L'AREA PIÙ APPROPRIATA DOVE TRASFERIRSI TRA QUARACCHI E OSMANNORO

LE DUE POSSIBILITÀ
A QUARACCHI 13 ETTARI, ALL'OSMANNORO 14
LE DUE AREE NON SONO MOLTO DISTANTI FRA LORO
AI TECNICI PIACE PIÙ QUELLA DELL'OSMANNORO

Mercafir: Quaracchi o Osmannoro Stadio e mercato, via lavori nel 2017

Il sindaco ha presentato le aree ai soci. Il cda deciderà entro un mese



**Chi paga?
Della Valle**

Chi pagherà per l'acquisto dei terreni a Quaracchi o all'Osmannoro? Il sindaco spiega che sarà fatta una «monetizzazione per il conferimento dell'area Nord della Mercafir», come dettagliato nella delibera. Costerà 10 milioni? Il Comune pensa di più. Ma a sborsare sarà la Fiorentina

di ILARIA ULIVELLI

IL FUTURO della nuova Mercafir e della cittadella viola comincia da qui. Dalla scelta dell'area dove trasferire i mercati generali. Ieri il sindaco Nardella e l'assessore all'urbanistica Perra hanno illustrato all'assemblea dei soci Mercafir le due opzioni: in ballottaggio i 13 ettari di Quaracchi e i 14 dell'Osmannoro (terreno che per una manciata di metri resta all'interno dei confini comunali). Tra le due aree, quella di via Curzio Malaparte sembra piacere di più sia ai tecnici sia al presidente del mercato polialimentare, Angelo Falchetti. Ma sarà poi il consiglio d'amministrazione di Mercafir a decidere: c'è un mese di tempo per l'analisi tecnica. In cui sarà valutato l'aspetto industriale dell'operazione: la dislocazione di capannoni e uffici, i mezzi, la logistica, l'impatto del trasporto sui prezzi della merce.

SE IL 2016 sarà l'anno degli iter burocratici e autorizzativi, il 2017 sarà quello della posa delle prime pietre. Per il mercato e per lo stadio. Secondo un'ipotesi molto ottimistica si cavalca a tempi da record: entro un mese la scelta dell'area. Poi partirà l'iter del Comune per l'approvazione della variante urbanistica sul terreno scelto, visto che entrambi i lotti, ad og-

gi, sono a destinazione agricola. L'assessore Lorenzo Perrà avvisa che l'ier della variante richiederà un anno di tempo, anche se il sindaco lo corregge in corsa, spiegando che trattandosi di un terreno che ospiterà un'opera di interesse pubblico, la procedura è semplificata e assai più breve.

La Fiorentina, giorno più giorno meno, a primavera 2016 presenterà il progetto definitivo per il nuovo stadio nell'area di Novoli dove adesso c'è la Mercafir, spiega Dario Nardella. Una volta presentato il progetto, la palla passerà alla conferenza dei servizi e, infine, al bando di gara. Un project financing ad evidenza pubblica, in base alla nuova legge sugli stadi firmata Nardella e in vigore da più di un anno, dove la società della famiglia Della Valle avrà diritto di prelazione in qualità di soggetto proponente.

Fatte fuori le proposte non rispondenti ai criteri, giunte tramite avviso pubblico, quelle del Consorzio Agrario di Firenze (terreno a Osmannoro nel Comune di Sesto),

ESPROPRI

**Opera di interesse pubblico
Per avere i terreni il Comune
potrà ricorrere all'esproprio**

del terreno a Mantignano, dell'area in via Allende (Campi), sono state selezionate l'area di Quaracchi (che pure ha partecipato al bando) e quella di Osmannoro. La prima opzione è relativa a un terreno che si estende a uncino su 9 ettari tra via della Treccia, via di San Piero a Quaracchi, il torrente Fosso Macinante e la ferrovia, per un prezzo di 16 milioni di euro. La proposta è di

35 proprietari diversi che hanno firmato la procura a vendere all'ingegnere Marco Hanaman e all'avvocato Marco Milani. Uno spazio destinato a salire a 13 ettari aggiungendo i 2 che in quell'area sono di proprietà del Comune, uno e mezzo rilevabile da procedure fallimentari e il restante spazio da due proprietari che stanno cercando di alzare il prezzo. Se il cda Mercafir sceglierà Quaracchi come futura casa, non è detto che il prezzo di acquisto resti quello fissato nell'offerta, perché il Comune, come ha spiegato Nardella «avvierà una trattativa privata con i proprietari» che «contempla anche l'esproprio, visto l'interesse pubblico dell'operazione».

La seconda opzione, quella dell'Osmannoro, si riferisce a un terreno in via Curzio Malaparte che si estende su 14 ettari tra via Pistoiese, il cimitero di via San Martino a Brozzi e l'Osmannoro: un terreno di 15 proprietari diversi, tra cui quello della società Fortunato Grazzini guidata dal figlio Angelo, individuato dalla commissione del Comune e acquistabile a una cifra che si aggira sui 5 milioni di euro.





Il sindaco illustra una delle aree proposte per la nuova Mercafir



L'assessore alle partecipate e all'urbanistica Lorenzo Perra